

Tino Stefanoni
Il pittore di Lecco sarà presente oggi alle 17 al taglio del nastro a palazzo Parasio a Cannobio



Pittura della mente Mostra a Cannobio

La «Pittura della mente» di Tino Stefanoni in mostra nel restaurato palazzo Parasio di Cannobio da oggi al 15 giugno. Inaugurazione oggi alle 17. Le tele del pittore di Lecco si distinguono nel rappresentare «ciò che è ovvio».

«Mi soffermo sulle piccole cose, gli oggetti della vita quotidiana che spesso diamo per scontati perché li abbiamo sempre sotto gli occhi - racconta -. È l'abitudine che non ce li fa considerare con attenzione. Quando mi concentro su ciò che di più semplice mi circonda, capisco in realtà che possono essere figure impegnative».

A palazzo Parasio sono esposte 40 opere in rappresentanza di diversi periodi

creativi, a partire dal 1965. «Dipingo da cinquant'anni e nel corso del tempo ho modificato il modo di esprimermi. Ho cambiato la tecnica sebbene come filo conduttore ci sia sempre un «clima metafisico» che è la firma autentica dei miei lavori» dice l'artista.

Ci sono tele di Stefanoni che su sfondo bianco riproducono in nero i soli contorni degli oggetti mentre altri quadri azzardano con colori brillanti.

«Pittura della mente» si potrà visitare dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12. La mostra apre la stagione di palazzo Parasio, edificio storico di Cannobio ristrutturato con la volontà di renderlo sede permanente di eventi artistici.